

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 54 del 09.07.2026)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 recante "modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D.P.R. n. 169 del 30/10/2008;

VISTO il D.P.R. n. 5 del 06/01/2009;

VISTO il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009;

VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

VISTA la Legge n. 71 del 29/05/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Nota MI n. 35 del 22.06.2020), ai sensi dell'art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021);

VISTO il Decreto MIM del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Caivano 123/2023;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 3392 del 16.06.2025 recante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione";

VISTO il D.P.R. 134/2025 recante "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.P.R. 135/2025 recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione";

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

Premesso che:

- ✓ la cooperazione tra scuola e famiglia è fondamentale per sostenere gli studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell'offerta formativa;
- ✓ la scuola promuove la formazione di ogni studente, la sua integrazione sociale, la sua crescita come uomo e come cittadino;

✓ è fondamentale costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, "al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro" (cf. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22/06/2020);

questo Istituto, secondo la normativa vigente, stipula con la famiglia dello studente/della studentessa e con lo studente/la studentessa il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti nel loro percorso di crescita, umana e professionale.

A. La scuola si impegna a:

1. fornire alle studentesse e agli studenti una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, nel rispetto dell'identità, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascun studente/essa, in un ambiente educativo favorevole alla crescita integrale della persona;
2. garantire un clima scolastico sereno, fondato sul dialogo, sulla fiducia, sulla collaborazione e sul rispetto reciproco e un servizio didattico di qualità al fine di promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze, il sostegno nelle diverse abilità, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio e di emarginazione, la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di vandalismo e ad altri stili di vita malsani fra i giovani, collaborando attivamente con le famiglie e con gli organi competenti;
3. offrire iniziative concrete in presenza per il recupero di situazioni di svantaggio, per favorire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
4. verificare la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e, in caso di inadempienza, procedere con le azioni previste dal Decreto Caivano 123/2023;
5. collaborare con le famiglie in caso di problemi relativi ad assenze prolungate e scarso rendimento scolastico;
6. favorire la piena inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, garantendone il diritto all'apprendimento;
7. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
8. esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione in maniera chiara, tempestiva e trasparente;
9. stabilire momenti di incontro con i docenti per condividere obiettivi e strategie per il successo scolastico dello studente;
10. garantire la massima diffusione e trasparenza nelle comunicazioni (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc.), mediante pubblicazione sul registro elettronico e sul sito web dell'Istituto;
11. promuovere la formazione e/o l'aggiornamento del personale scolastico al fine di garantire l'efficienza del servizio scolastico offerto;
12. prestare ascolto alle esigenze espresse dagli studenti, famiglie e territorio, individuando e traducendo in termini di offerta formativa richieste e bisogni;
13. favorire la partecipazione degli studenti e delle famiglie alla vita scolastica, con l'intervento dei rappresentanti degli stessi;
14. promuovere la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità e l'autonomia degli studenti;
15. promuovere la centralità dell'alunno, sia come singolo sia come parte della comunità scolastica, favorendone lo sviluppo personale attraverso: l'ampliamento dell'offerta formativa, sia con attività curriculari che extracurriculari; la possibilità, nel corso dell'anno, di essere sostenuto con attività di recupero e sostegno, anche personalizzati; l'attenzione ai problemi

di carattere personale e psicologico con progetti di ascolto e di *mentoring*; progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee (certificazioni linguistiche, progetti europei, scambi culturali ed iniziative internazionali, ecc); attività di formazione scuola-lavoro (corsi sulla sicurezza, percorsi di formazione scuola-lavoro, sia a livello locale che nazionale e all'estero, in contesti qualificati e in situazioni di sicurezza);

16. realizzare moduli di orientamento formativo (ai sensi del D.M. 328 del 22 dicembre 2022), al fine di favorire negli studenti la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”;

17. esplicitare nel Regolamento di Istituto le misure da adottare durante il periodo di allontanamento dalla comunità scolastica in caso di gravi infrazioni disciplinari dello studente, alla luce delle novità introdotte dal D.P.R. 134/2025, nello specifico:

- nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgersi presso l'Istituzione Scolastica, incaricando docenti a realizzare le suddette attività;

- nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività si svolgono presso le strutture ospitanti, ovvero Associazioni ed Enti, con i quali la scuola stipulerà convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime, tramite figure referenti da individuare tra il Personale Scolastico. In caso di indisponibilità delle strutture, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica;

- nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica;

18. esplicitare nel Regolamento di istituto le conseguenze sul voto di condotta alla luce delle novità introdotte dal D.P.R. 135/2025 (*non ammissione all'anno successivo in caso di valutazione inferiore a 6/10 e sospensione del giudizio in caso di votazione pari a 6/10 assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito*) per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento stesso, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;

19. collaborare con le famiglie per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.

B. I docenti si impegnano a:

1. svolgere i propri doveri professionali con diligenza e puntualità;
2. prendere visione e rispettare il Regolamento di Istituto;
3. adempiere agli obblighi di vigilanza sugli studenti come regolati dal CCNL Scuola;
4. favorire la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alle varie proposte formative e attività didattiche;
5. rispettare nella dinamica di insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi di ciascuna persona intesa nella sua singolarità e unicità;
6. comunicare e illustrare agli studenti e ai genitori le linee essenziali dei piani di lavoro (gli obiettivi didattici ed educativi, il percorso necessario per conseguirli, i metodi e gli strumenti previsti, i criteri di verifica e valutazione) e

collaborare con gli stessi nell'individuare le soluzioni più adeguate in caso di difficoltà;

7. procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo trasparente e tempestivo sulla base dei criteri approvati nel PTOF;
8. comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che sugli aspetti inerenti la condotta;
9. articolare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e potenziamento, personalizzando i percorsi di insegnamento/apprendimento;
10. promuovere, anche con l'esempio personale, all'interno della classe e della scuola, relazioni positive fondate sul dialogo, sul rispetto reciproco, sulla tolleranza e l'accettazione delle diversità nell'ottica dell'inclusione;

C. La famiglia si impegna a:

1. conoscere l'offerta formativa dell'istituto e collaborare in modo assiduo e costruttivo al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali promosse dallo stesso, instaurando una proficua alleanza scuola/famiglia;
2. Promuovere nei propri figli il senso di responsabilità e il rispetto delle norme di vita comunitaria stabilite nel Regolamento di Istituto, spiegando chiaramente le conseguenze delle infrazioni, anche in relazione alle recenti disposizioni del D.P.R. 134/2025 e del D.P.R. 135/2025;
3. motivare, sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici (rispetto della puntualità di ingresso a scuola, limitazione delle entrate posticipate ed uscite anticipate, tempestiva giustificazione delle assenze e dei ritardi, organizzazione del materiale didattico necessario alle attività previste dall'indirizzo scolastico, rispetto delle consegne dei compiti assegnati);
4. vigilare sulla costante frequenza scolastica dei propri figli, tenendo conto, in particolare, delle indicazioni del D.P.R. 122/2009 art.4 comma 6;
5. provvedere all'assolvimento dell'obbligo di istruzione dei propri figli, la cui violazione comporta conseguenze a livello penale, alla luce delle disposizioni introdotte dal Decreto Caivano 123/2023;
6. informarsi con adeguata regolarità sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e partecipare con regolarità ai Consigli di classe, alle riunioni e ai colloqui individuali con i docenti;
7. partecipare e contribuire attivamente alle iniziative promosse dall'istituto;
8. garantire un controllo costante delle comunicazioni scuola-famiglia, in particolare attraverso il registro elettronico e il sito web dell'Istituto;
9. instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
10. intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dai propri figli a carico di persone, arredi, materiale didattico, rimborsando alla scuola eventuali danni;
11. esprimere il proprio parere sulla scuola e avanzare eventuali suggerimenti attraverso la partecipazione alla vita della stessa, il dialogo costante con il dirigente e le figure di sistema.

D. Lo/a studente/ssa si impegna a:

1. Visionare il Regolamento di Istituto, prendendo coscienza dei propri diritti e, soprattutto, dei propri doveri, nonché delle conseguenze derivanti dalle infrazioni al Regolamento, anche alla luce delle disposizioni introdotte con il D.P.R. 134/2025 e con il D.P.R. 135/2025, impegnandosi a rispettare le norme che regolano la vita della comunità scolastica;
2. frequentare le lezioni con la massima regolarità possibile, evitando ingressi posticipati e uscite anticipate;

3. mantenersi responsabilmente informato/a in merito a disposizioni dirigenziali, comunicazioni concernenti la vita scolastica e iniziative promosse dall'istituto, mediante la consultazione periodica e sistematica del registro elettronico e del sito web;
4. rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento degli obiettivi didattici stabiliti, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione e puntualità dei compiti richiesti e avendo cura di organizzare il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche;
5. seguire con attenzione le proposte didattiche dei docenti, intervenendo in modo pertinente al dialogo educativo;
6. partecipare in maniera attiva e costruttiva alle riunioni degli organi collegiali;
7. partecipare attivamente, con serietà e impegno, alla vita della scuola e alle iniziative promosse;
8. assumere un comportamento corretto, rispettoso e collaborativo verso i compagni e il Personale della scuola;
9. accettare e rispettare tutte le diversità, in un'ottica pienamente inclusiva;
10. avere cura del patrimonio scolastico, evitando di arrecare danni a ambienti, arredi, attrezzature, materiale didattico;
11. usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
12. osservare il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico anche a fini didattici, alla luce delle disposizioni impartite con circolare ministeriale n. 3392 del 16.06.2025, eccetto nei casi previsti dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali e se strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola;
13. rispettare il Regolamento sulla privacy (per es.: divulgazione non autorizzata di dati, foto, immagini, ecc.);
14. esprimere il proprio parere sulla scuola e avanzare eventuali suggerimenti attraverso il dialogo costante con i docenti, il Dirigente e le figure di sistema.

**PIANO DI AZIONE CHE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA INTENDE ATTUARE AL
FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E
CYBERBULLISMO**

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Accrescere la diffusa consapevolezza del fenomeno del bullismo e delle prepotenze a scuola attraverso attività curriculari incentrate sul tema (letture, film video, articoli, etc.);
3. Organizzare dibattiti sui temi del bullismo e cyberbullismo, per sollecitare i ragazzi ad approfondire con competenza i temi affrontati e a discuterne;
4. Costituire reti di scopo al fine di promuovere corsi di formazione mirati;
5. Costituire un Team Antibullismo all'interno dell'Istituto e un Team per l'Emergenza, anche tramite le reti di scopo, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative;
6. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti;

7. Promuovere iniziative volte a favorire un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie da parte degli studenti al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
8. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale e intervenire in maniera adeguata ed efficace nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo;
9. Elaborare un Regolamento d'Istituto per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime.

LA FAMIGLIA si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e il Regolamento d'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a tali problematiche, partecipando attivamente alle azioni di formazione/informazione sul fenomeno e i relativi rischi e impegnandosi in un'azione educativa di vigilanza e prevenzione, così come previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 e dalle Linee di orientamento emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati;
2. Utilizzare i dispositivi digitali, eccetto il telefono cellulare, nel rispetto del Regolamento di Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante e secondo le modalità programmate dalla scuola nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa;
3. Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
4. Non mettere in atto nessuna forma di bullismo o cyberbullismo e segnalare al Team antibullismo, ai docenti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
5. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
6. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

PRINCIPI, IMPEGNI E REGOLE CONDIVISE CHE GUIDANO L'USO DELL'IA ALL'INTERNO DEL NOSTRO ISTITUTO

L'utilizzo di ogni sistema di Intelligenza Artificiale nel nostro Istituto si ispira ai seguenti principi irrinunciabili:

- ✓ **Centralità della persona e sorveglianza umana:** ogni decisione che abbia un impatto significativo sugli studenti, specialmente in ambito valutativo, diagnostico o di orientamento, deve essere sempre presa o validata da un essere umano. L'IA è uno strumento di supporto, non un sostituto del giudizio critico, della sensibilità e della responsabilità del personale scolastico.
- ✓ **Etica, responsabilità e integrità accademica:** l'uso dell'IA deve promuovere l'onestà e l'autenticità dell'apprendimento. È vietato l'uso dell'IA per compiere plagii, frodi, diffondere disinformazione o arrecare danno ad altri. Ogni utente è responsabile dei contenuti che genera e condivide.
- ✓ **Trasparenza e spiegabilità:** deve essere sempre chiaro quando un contenuto è stato creato o un processo è stato supportato dall'IA. L'Istituzione, i docenti e gli studenti si impegnano a dichiarare l'uso di tali strumenti, garantendo che i processi decisionali algoritmici siano, per quanto possibile, comprensibili e verificabili.
- ✓ **Equità e inclusione:** l'IA deve essere uno strumento per ridurre, e non amplificare, le disuguaglianze. L'Istituto si impegna a garantire un accesso equo agli strumenti, a monitorare e mitigare i "bias" (pregiudizi) algoritmici per evitare ogni forma di discriminazione e a utilizzare l'IA per personalizzare l'insegnamento in favore di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali.
- ✓ **Sicurezza e protezione dei dati personali:** il trattamento dei dati personali, specialmente quelli dei minori, deve avvenire nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale. Si adottano i principi di *privacy by design* e *by default*, minimizzando i dati trattati e vietando l'inserimento di dati personali o sensibili in sistemi di IA che non offrano adeguate garanzie. Per l'utilizzo di servizi che trattano dati di minori di 14 anni, è richiesto il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.
- ✓ **Sviluppo del pensiero critico e creativo:** l'IA non deve essere usata per eludere lo sforzo cognitivo, ma per potenziarlo. Le attività didattiche saranno progettate per insegnare agli studenti a interrogare criticamente gli strumenti di IA, a valutarne l'affidabilità delle risposte, a verificare le fonti e a integrare i risultati in un'elaborazione personale e originale.

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

1. **Fornire una governance chiara:** definire e aggiornare regolarmente il presente patto e le relative linee guida operative.
2. **Garantire strumenti sicuri:** selezionare e mettere a disposizione piattaforme e applicativi di IA che rispettino i requisiti normativi in materia di sicurezza e protezione dei dati.
3. **Promuovere la formazione:** organizzare percorsi formativi continui per il personale docente e amministrativo e percorsi di alfabetizzazione all'IA per gli studenti, finalizzati a un uso competente, critico e consapevole.
4. **Vigilare sull'uso etico:** monitorare l'applicazione del presente patto e intervenire per prevenire e correggere usi impropri della tecnologia.
5. **Sostenere la sperimentazione:** incoraggiare l'avvio di progetti pilota per esplorare le potenzialità didattiche dell'IA in un ambiente controllato, valutandone l'impatto prima di una diffusione su larga scala.

I docenti si impegnano a:

1. **Mantenere la centralità del ruolo docente:** utilizzare l'IA come assistente per la progettazione didattica, la personalizzazione dei materiali e l'ottimizzazione del tempo, senza mai abdicare alla propria responsabilità educativa, relazionale e valutativa.
2. **Progettare attività didattiche mirate:** integrare l'IA in attività che promuovano la creatività, la risoluzione di problemi complessi, la verifica delle fonti e il pensiero critico.
3. **Educare all'uso critico:** formare gli studenti a riconoscere i limiti dell'IA (es. "allucinazioni", bias), a non considerarla una fonte di verità assoluta e a verificarne sempre i contenuti.
4. **Essere trasparenti:** comunicare agli studenti e alle famiglie quando e come vengono utilizzati strumenti di IA per la preparazione di materiali didattici o per attività in classe.
5. **Valutare in modo equo e umano:** garantire che la valutazione finale del lavoro di uno studente sia sempre frutto del proprio giudizio professionale.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

1. **Agire con onestà intellettuale:** utilizzare l'IA come strumento di supporto per l'apprendimento (es. per brainstorming, ricerca preliminare, rielaborazione di concetti) e non per sostituire il proprio impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti.

2. **Dichiarare l'utilizzo dell'IA:** citare in modo esplicito e corretto l'uso di strumenti di IA nella produzione di testi, presentazioni o altri elaborati, secondo le indicazioni fornite dai docenti (es. "Questo paragrafo è stato scritto con il supporto di [Nome strumento IA] e successivamente revisionato e modificato dall'autore").
3. **Verificare le informazioni:** non accettare passivamente i risultati forniti dall'IA, ma verificarli sempre attraverso fonti affidabili e sviluppare un approccio critico.
4. **Proteggere i dati personali:** non inserire informazioni personali, sensibili o riservate (proprie o di altri) all'interno delle piattaforme di IA.
5. **Rispettare gli altri:** non inserire informazioni personali, sensibili o riservate (proprie o di altri) all'interno delle piattaforme di IA.

La famiglia si impegna a:

1. **Dialogare e sensibilizzare:** confrontarsi con i propri figli sull'uso etico e responsabile delle tecnologie digitali, inclusa l'IA, promuovendo una riflessione sui benefici e sui rischi.
2. **Supportare l'azione educativa della scuola:** conoscere e sostenere i principi di questo patto, collaborando con i docenti per garantire un approccio coerente tra casa e scuola.
3. **Vigilare sull'uso domestico:** supervisionare l'uso degli strumenti di IA da parte dei figli, specialmente per i più piccoli, per garantire che avvenga in modo sicuro ed equilibrato.
4. **Esprimere il consenso informato:** fornire il consenso per l'utilizzo di specifici servizi di IA da parte dei figli minori di 14 anni, come richiesto dalla normativa vigente, previa adeguata informativa da parte della scuola pubblicata sul sito internet istituzionale e condivisa attraverso la funzione bacheca del registro elettronico.

La famiglia e lo/a studente/ssa, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, condividendone gli obiettivi e gli impegni,

SOTTOSCRIVONO

il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, che si impegna anche per conto dei docenti.

Capo d'Orlando,

IL /I GENITORE/I

LO/LA STUDENTE/ESSA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
